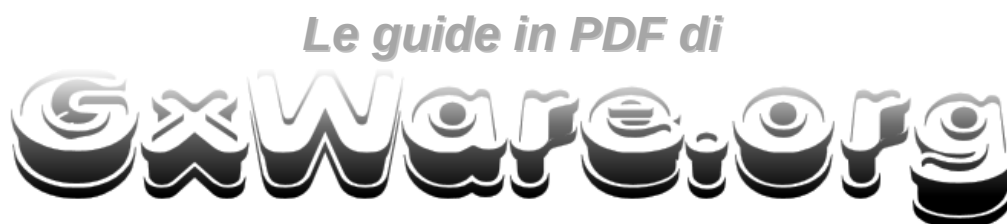


SOMMARIO

Come funziona Acronis True Image 8: - Premessa	2
Che cosa fa Acronis True Image	2
Che cosa non fa Acronis True Image	5
Che cosa occorre per far funzionare Acronis True Image	6
Perché potrebbe non servire Acronis True Image	8
Come funziona Acronis True Image: 1 - Creare un'immagine	9
Ottimizzare l'immagine da creare	9
A1. Preparare l'immagine di un disco fisso appena formattato	10
A2. Arricchire l'immagine di un disco fisso appena formattato	12
B. Preparare l'immagine di un disco fisso già pieno di programmi	13
1 - Diamo inizio alla creazione dell'immagine.....	14
2 - Scegliamo dove salvare l'immagine	17
3 - Suddividere e comprimere l'immagine da creare	18
4 - Proteggere l'immagine con una password	21
5 - Inseriamo un commento.....	22
6 - L'immagine è fatta!.....	25
Come funziona Acronis True Image: 2 - Ripristinare un'immagine	27
7 - Resuscitiamo, ad esempio, Windows ME	27
8 - Selezioniamo l'immagine da ripristinare.....	29
9 - La partizione che ospiterà l'immagine esistente.....	31
Il programma ci chiede poi se vogliamo ridimensionare (aumentare o diminuire le dimensioni) le partizioni oppure se vogliamo lasciarle nelle loro dimensioni originali.....	32
10 - Il tipo di partizione ed il file system.....	33
11 - Ridimensionare la partizione che ospiterà l'immagine.....	34
12 - I passi finali	35
Ringraziamenti.....	38



<http://downloads.gxware.org/index.php?dir=pdf/>

Come funziona Acronis True Image 8: - Premessa

Acronis True Image 8 è un programma che clona i dischi fissi, senza reinstallare e poi personalizzare tutto daccapo.

Che cosa fa Acronis True Image

- Acronis TrueImage 8 è un potente tool che permette di salvare e ripristinare l'esatta immagine di un disco rigido o di una partizione (*disk imaging*). L'immagine contiene i dati di un disco rigido, o di una partizione in forma compressa, per il ripristino della situazione del disco/partizione al momento del backup, sullo stesso disco rigido (il disk imaging conserva inoltre un sistema efficiente: creando l'immagine dopo aver installato Windows, hardware e software, e verificato che tutto funzioni, potremo tornare a questa configurazione "ideale" se qualcosa non va dopo i futuri cambiamenti);
- Il programma è in grado di creare le immagini direttamente da Windows, quindi non obbliga l'utente a interrompere la sessione di lavoro per riavviare il sistema in modalità DOS;
- Il programma permette di salvare le immagini con funzioni di verifica dell'integrità delle immagini, regolazione della compressione, split (suddivisione) delle immagini su più file, protezione delle immagini con password;
- Il programma permette di navigare nell'intero contenuto del file immagine, che da "Risorse del computer" viene visto come se si trattasse di una normale unità logica. A tale unità "virtuale" sarà temporaneamente assegnata una lettera identificativa;
Il tasto da utilizzare per questo tipo di navigazione è l'**"Explore Image"**
Invece, il tasto **"Unplug Image"** serve per uscire da questo tipo di navigazione
- Il programma permette la creazione di una partizione nascosta - creata "ad hoc" sullo stesso disco fisso - in cui salvare le immagini della partizione (*Acronis Secure Zone*). In questo modo le copie di backup e i file immagine memorizzati, vengono preservati da errori umani, malfunzionamento di sistema operativo ed applicazioni, attacchi virus e malware ma non proteggono i dati da crash hardware (rottura del disco rigido). Noi ci sentiamo di consigliare l'effettuazione di backup su supporti CD e DVD o su hard disk secondari. *Acronis Secure Zone* può essere sfruttata anche come area per memorizzare dati personali e difenderne il contenuto da occhi indiscreti. Per utilizzare *Acronis Secure Zone*, True Image deve creare una nuova partizione utilizzando lo spazio libero a disposizione su una delle partizioni già presenti sul disco fisso in uso;

- Il programma garantisce l'avvio del sistema in tutte le situazioni: attraverso *Acronis Recovery Manager*, la cui interfaccia è richiamabile al boot del personal computer, premendo il tasto F11, è possibile ripristinare un backup od un'immagine creati in precedenza anche nel caso in cui il sistema operativo installato, per un qualsiasi motivo, non si avviasse. Si tratta di una funzione, questa, di importanza cruciale: è possibile ripristinare il sistema ad uno stato funzionante senza la necessità di ricorrere a CD o floppy disk di avvio (che sono comunque creabili facendo clicc sul pulsante **Create Bootable Rescue Media.**);
- Il programma permette di salvare le immagini sul disco locale (*disk cloning*, meglio se su una partizione dello stesso), su unità disco esterne, anche FireWire e USB, o su uno o più CD/DVD riscrivibili (per i DVD, leggere il capitolo successivo, "*Cosa non fa Acronis True Image*")
- Supporta partizioni formattate in FAT16, FAT32, NTFS, Linux e NetWare, le configurazioni RAID EIDE o SCSI;
- Dispone di funzioni di backup incrementale (per copiare solo i file modificati dopo l'ultimo backup);
- Dispone di funzioni di *scheduling*, per programmare il backup;
- Può effettuare da Windows anche il backup della partizione di sistema, offrendo funzioni di editing delle partizioni;
- Terminata la creazione dell'immagine, ne verifica l'integrità con *Check Image* ;
- È a pagamento, ma esiste una versione freeware (nome: trueimage8.0_p_en), in inglese, distribuita dalla rivista italiana PC Open sul n° 113 di gennaio 2006, reperibile anche cercandola su Internet.

Questa versione è quella che noi tratteremo in questa guida.

- Funziona meglio dei punti di ripristino di Windows. Tale funzione, nata con Windows Millennium Edition e proseguita con la serie dei vari XP, è sempre stata criticata per tre motivi:
 - il ripristino configurazione di sistema provoca improvvisi ed apparentemente inspiegabili rallentamenti nel sistema per il continuo funzionamento del disco fisso. Acronis True Image, invece, funziona solo quando lo decidete voi, non deve essere tenuto sempre in esecuzione e non registra in tempo reale le modifiche operate sul sistema;
 - i dati si vanno ad accumulare sino a consumare una notevole quantità di spazio sul disco rigido. Acronis True Image, invece, permette di salvare i dati in una partizione o addirittura su un supporto ottico (CD o DVD, meglio se riscrivibili);
 - ripristinare i file significa riabilitare tutti quelli con estensione .DLL e .EXE aggiunti successivamente alla creazione di un certo punto di ripristino. Se ci ritroviamo pieni di questi file .EXE, non appena cercheremo (grazie a Windows) di ripristinare una configurazione

sicura, questi file .EXE verranno persi. Avviene questo perché l'utilità di sistema crederà che si tratti di software installati dopo la creazione dell'ultimo punto di ripristino! Qui Acronis True Image presenta – più o meno – lo stesso svantaggio: tutto dipende dal contenuto del disco fisso nel momento fatidico che lo si va a clonare. Ma Acronis True Image presenta anche un vantaggio in più: funziona sul diffuso Windows 98, che non prevedeva la funzione del Ripristino configurazione di Sistema (System Restore)!

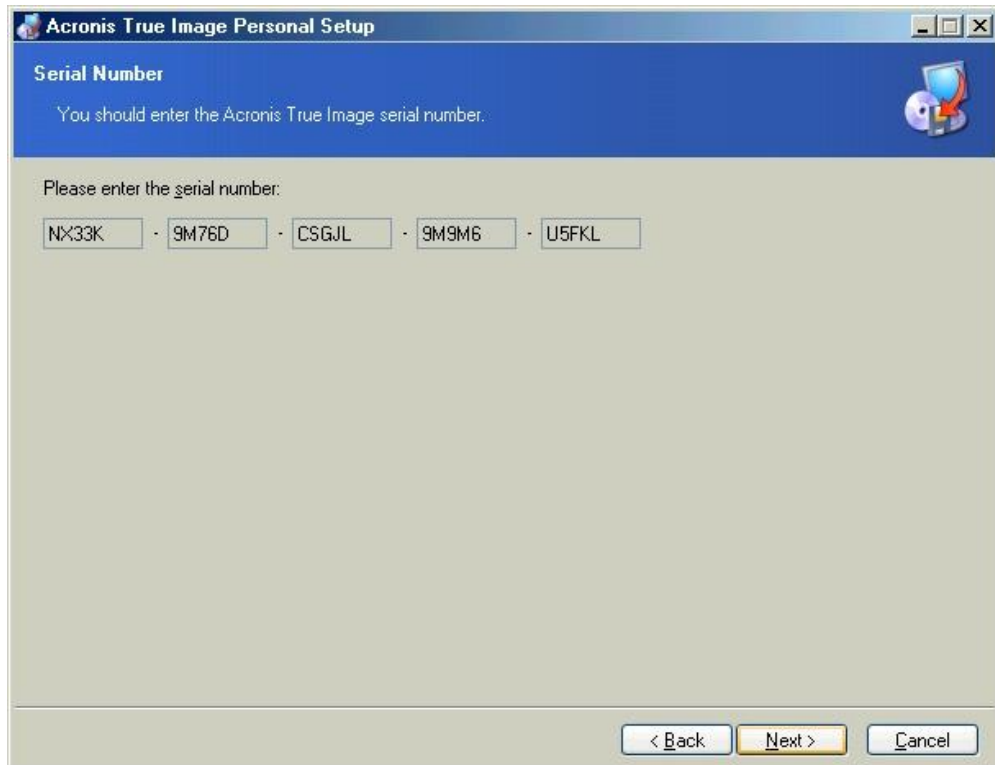
Che cosa non fa Acronis True Image

- Acronis TrueImage 8, rispetto alla versione successiva (TrueImage 9) o ai diretti concorrenti Norton Ghost e PowerQuest DriveImage (questi ultimi due sono stati acquisiti da Symantec e "fusi" nella versione 9 di Norton Ghost):
- non è, invece, indicato per backup frequenti di file sui quali si lavora, realizzabili con il *mirroring* (copia su un secondo disco in configurazione RAID) o copiando manualmente i file su un secondo disco o su CD, DVD e chiavette USB;
- non offre *un modulo per il backup di singoli file e cartelle* (la versione 9 ce l'ha) accanto a quello di disk imaging; tale mancanza non rende il software potenzialmente adatto a soddisfare tutte le necessità di backup;
- non offre lo *Snap Restore*, (la versione 9 ce l'ha) che consente a chi ha problemi, e scadenze urgenti, di lavorare con il p.c. già dopo pochi secondi dall'inizio del processo di ripristino, completato poi in background;
- non esegue (ma non lo fa neppure la versione 9) direttamente il backup su DVD, a meno che non si abbia un software di Packet Writing UDF, Writing UDF, come Ahead InCD o Roxio DirectCD (che Acronis sembra preferire). Comunque, questa mancanza è facilmente rimediabile salvando l'immagine del disco fisso prima su una partizione, poi masterizzando su DVD tale immagine;
- non è molto preciso (ma non lo è neppure la versione 9) nello stimare i tempi e le dimensioni della partizione da creare. Il motivo è dovuto al fatto che la partizione originale potrebbe contenere file grossi già compressi (file .pst, immagini .jpeg o file .mp3).

Che cosa occorre per far funzionare Acronis True Image

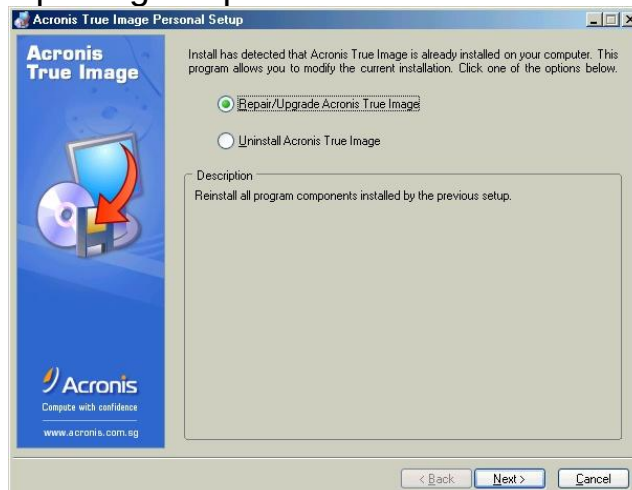
Ben poco:

- Windows 98, ME, NT4 SP6, 2000 o XP; configurazione minima Pentium 133 MHz, 64 MB RAM, 20 MB liberi sul disco rigido
- Il codice seriale di installazione: **NX33K-9M76D-CSGJL-9M9M6-U5FKL**.



Note di installazione:

fate clic due volte sul file di installazione, apparirà una finestra; fate clic su “Next”, (potrebbe apparire anche l’immagine sotto riportata, che indica che Acronis ha trovato una versione di True Image già esistente: se ne avete una, allora occorre spuntare il pallino “Uninstall Acronis True Image” e poi proseguire per installare la nuova versione),



accettate la licenza e fate clic di nuovo su “Next”, dopodiché vi verrà chiesto il numero seriale su riportato. Inserirlo e fate clic su “Next”,

selezionate la cartella per l'installazione e, di nuovo, fate clic su “*Next*” per 3 volte, infine su “*Proceed*”. Dopo l'installazione verrà chiesto se volete creare un CD di boot, per recuperare il sistema nel caso non fosse più avviabile, e vi sarà indicato di riavviare il sistema.



- Non è indispensabile, ma **è sempre consigliabile** che il disco rigido sia partizionato (oppure, che sia presente un altro hard disk sulla stessa macchina);
- Infine, un masterizzatore CD (meglio se masterizzatore DVD).

Perché potrebbe non servire Acronis True Image

Qualcuno potrebbe obiettare: che me ne faccio di un'immagine di un disco fisso, se magari nello stesso c'è un problema (virus, .DLL corrotte, etc.) che rischio di diffondere nei vari dischi che vado a clonare?

È un'obiezione sacrosanta.

Sta a noi scegliere, pertanto, se e come utilizzare Acronis True Image 8.

A questa guida, aggiungiamoci tanta prudenza e tanto buon senso: l'obiezione svanirà ben presto!

Come funziona Acronis True Image: 1 - Creare un'immagine

Utilizziamo Acronis True Image Deluxe per creare un'istantanea del nostro sistema operativo, fresco di formattazione. Ci tornerà molto utile quando Windows inizierà a dare problemi.

Ottimizzare l'immagine da creare

Ecco i passi cronologici prima di fare funzionare Acronis True Image Deluxe. Si può scegliere di clonare un disco fisso appena formattato (scelta sempre consigliata, pensate a quanto tempo perdetevi ad impostare le varie personalizzazioni) oppure un disco fisso con tanti suoi bei programmi, già “vissuto” ma anche contenente – probabilmente – di qualche problemino... In questo secondo caso, è d'obbligo una buona manutenzione dell'hard disk: cancellazione di file temporanei, cronologie, collegamenti mancanti, eliminazione di virus, worm, spyware, scansione dell'h.d., deframmentazione, eccetera.

A1. Preparare l'immagine di un disco fisso appena formattato

- Prima di formattare, per evitare la richiesta del codice di riattivazione **per Windows XP**, possiamo andare in C:\Windows\System32 e facciamo un backup del file **wpa.dbl**, magari copiandolo nella partizione che si diceva nella Premessa, annotandoci il percorso (directory) dal quale lo abbiamo copiato.
- Formattare la macchina.
- Reinstallare il sistema operativo.
- Dopo aver formattato e reinstallato, entriamo in Windows XP (anche senza attivarlo) e ricopiare **wpa.dbl** nella stessa cartella da cui l'abbiamo prelevato.
- Al successivo riavvio, Windows XP risulterà attivato.
- Dopo tale attivazione, aggiornare il sistema operativo per non dover riscaricare più gli update.
- Oltre al sistema operativo, aggiornare anche Internet Explorer con le sue patch, anche se questo non è il browser predefinito (consigliamo: [Mozilla Firefox](#)). Explorer, infatti, è indispensabile per gli aggiornamenti (Windows Update) e per alcuni programmi (Microsoft Works, Pinnacle PC TV-Text, eccetera).
- Poi aggiornare anche Outlook Express, anche se questo non è strettamente correlato col sistema come Internet Explorer ed anche se questo non è il client di posta elettronica predefinito (consigliamo: [Mozilla Thunderbird](#)).
- Creiamo gli eventuali utenti per l'accesso condiviso a Windows e personalizziamo desktop, barra di avvio, pulsanti, icone, cartelle, didascalie, eccetera.
- Installiamo Acronis True Image 8 nella partizione che si desidera (l'installazione non presenta, praticamente, nessuna difficoltà, anche se il software è in lingua inglese).
- A questo punto, possiamo eliminare i file temporanei di Internet (da I.Explorer andiamo su *Strumenti / Opzioni Internet / Generale / Elimina file*), i file temporanei (directory: C: / Windows / Temp) ed eventuali file dal cestino.
- Per usare l'immagine della partizione C:, per avere un PC efficiente, vanno salvati i file dati su una seconda partizione, e va eseguito a parte il backup di questa perché, con il ripristino, perderemo i dati salvati su C: dal momento del backup. Dunque, PRIMA di avere la necessità di un ripristino - che se causato da guasto o virus potrebbe impedirci l'accesso a C:- è necessario spostare la cartella "Documenti" in un'altra partizione e così via, e modificare i profili dei programmi Mozilla, affinché conservino la posta, i plug-in, le personalizzazioni e le estensioni sulla nostra partizione dati. Così potremo effettuare il

ripristino con **Restore Image**, selezionando il file immagine e procedendo con il wizard: otterremo il sistema come nuovo.

- Facciamo una copia del Registro del Sistema e salviamola in una directory.
- Infine, deframmentiamo il disco tramite il comando *Defrag.exe*.
- Il sistema - base è pronto per essere copiato in un'immagine: possiamo passare al [passo 1](#) o continuare ad arricchirlo: a voi la scelta.

A2. Arricchire l'immagine di un disco fisso appena formattato

- Possiamo installare tutti i nostri programmi preferiti, ma senza strafare: meglio un'installazione di base – con gli indispensabili aggiornamenti – che un'installazione piena di programmi che dovremo comunque aggiornare tra qualche tempo.
- Il primo arricchimento riguarda l'installazione di programmi indispensabile di non frequente aggiornamento, come una suite di programmi tipo Office, Acrobat Reader ed un programma tipo Winzip.
- Per ovvii motivi di aggiornamento, è inutile installare programmi che risulterebbero obsoleti come antivirus, anti-spyware, firewall, browser, client e-mail eccetera o driver di periferiche (stampante, scanner, etc.) che un domani potremmo non avere più.
- A questo punto, possiamo eliminare i file temporanei di Internet (da I.Explorer andiamo su *Strumenti / Opzioni Internet / Generale / Elimina file*), i file temporanei (directory: *C: / Windows / Temp*) ed eventuali file dal cestino.
- Infine, deframmentiamo il disco tramite il comando *Defrag.exe*.
- Il sistema - accessoriato è pronto per essere copiato in un'immagine: possiamo passare al [passo 1](#), senza continuare ad arricchirlo.

B. Preparare l'immagine di un disco fisso già pieno di programmi

- Probabilmente è questo il caso più frequente. Vogliamo clonare un intero hard disk in modo da non dover installare tutto da zero in caso di un disastro informatico!
- Per fare questo, occorre comunque prima preparare il nostro disco fisso: ne approfittiamo per fargli una buona manutenzione (**i dati importanti, ovviamente, li salviamo sempre in un'altra partizione, vero?**)
- Aggiorniamo tutti i programmi aggiornabili (non solo anti-spyware, antivirus, firewall, etc., ma anche browser, client e-mail, driver di periferiche, patch dei vari programmi).
- Rimuoviamo i programmi inutilizzati.
- Attenzione ai driver di periferiche (stampante, scanner, etc.): teniamo presente che un domani potremmo non averle più!
- Installiamo Acronis True Image Deluxe nella partizione che si desidera (l'installazione non presenta, praticamente, nessuna difficoltà, anche se il software è in lingua inglese).
- A questo punto, possiamo eliminare i file temporanei di Internet (da I.Explorer andiamo su *Strumenti / Opzioni Internet / Generale / Elimina file*), i file temporanei (directory: *C: / Windows / Temp*) ed eventuali file dal cestino.
- Infine, deframmentiamo il disco tramite il comando *Defrag.exe*.
- Il sistema - ultraccessoriato è pronto per essere copiato in un'immagine: possiamo passare al [**passo 1**](#).

1 - Diamo inizio alla creazione dell'immagine...

Per creare l'immagine di una partizione, oppure di un intero disco, eseguiamo **Start / Tutti i programmi / Acronis / True Image / True Image Personal**.

Consiglio: prima di iniziare la creazione dell'immagine, è bene creare un CD o una serie di floppy disk (ne occorrono 6) avviabili, che consentano l'avvio di Windows anche nel caso la partizione di sistema C: si sia danneggiata.

*Fare clic sul pulsante **Create Bootable Rescue Media** e poi seguire le semplici istruzioni passo passo, anche se in inglese.*

Come ricorda la schermata, bisogna abilitare il boot da CD o da floppy disks dal BIOS nel caso si sia costretti ad utilizzare tali supporti d'emergenza.



Prima dell'avvio del programma, appare questo avviso:

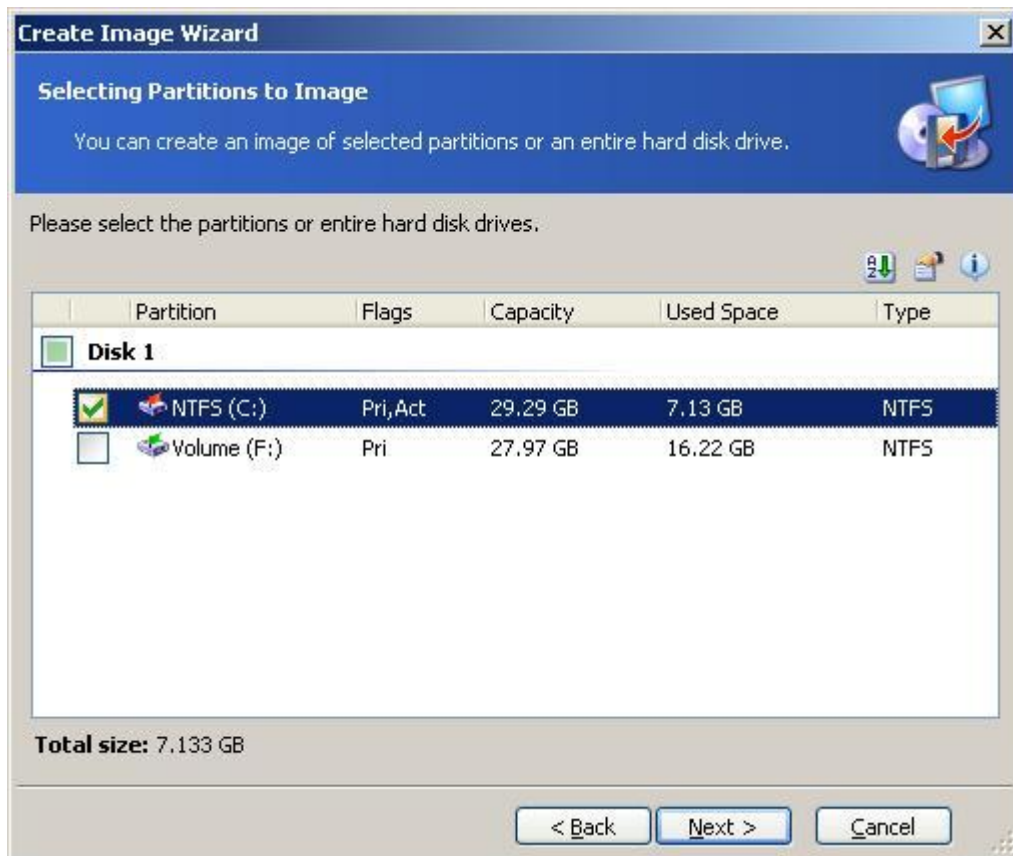


Purtroppo, non è possibile aggiornare la propria copia di Acronis True Image 8 all'ultima patch (build 937 del 9 agosto 2005, di 23 MB) perché – quando ci si collega su Internet – all'inserimento del codice seriale di questa versione freeware, appare l'avviso che il codice fornito è associato ad una diversa casella e-mail rispetto a quella personale che abbiamo fornito noi stessi...

Pertanto, spuntate ***Do not show this message again*** e premete il tasto ***No, thanks*** per non essere annoiati da questo avviso ad ogni avvio del programma.

Nella prima schermata facciamo clic due volte su ***Create Image*** per aprire il wizard.

Nella schermata successiva, dopo l'avviso di ***Welcome to create image wizard***, selezioniamo dall'elenco delle partizioni che Acronis ha trovato quella che ci interessa (ad esempio ***C:***), che, dopo avere spuntato, sarà evidenziata in blu.

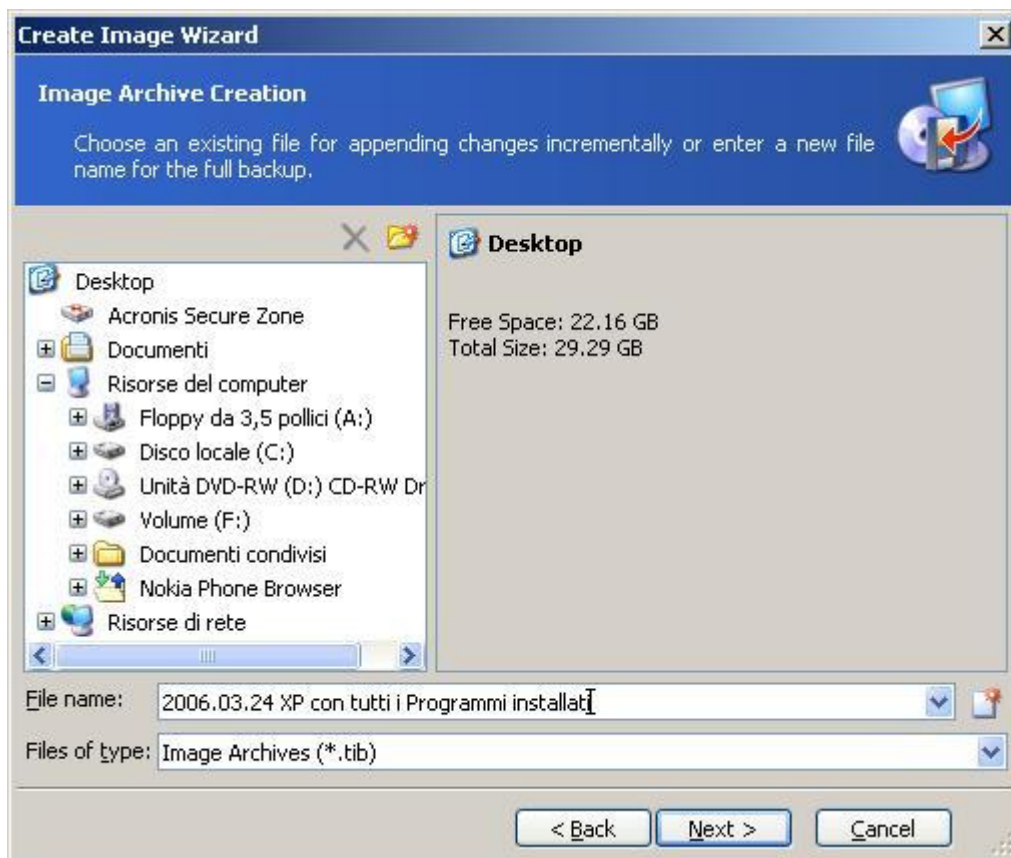


Facciamo clic su **Next**.

Consiglio: non abbiamo provato la possibilità di salvare, in un'unica immagine, più partizioni del disco fisso. La cosa dovrebbe essere possibile, ma comunque consigliamo di salvare ciascuna partizione con una propria immagine, per questioni di aggiornamenti (una partizione potrebbe contenere dati di più frequente aggiornamento) e di dimensioni (meglio due partizioni piccole e più "trasportabili" che una sola partizione, più "semplice" ma troppo grande!).

2 – Scegliamo dove salvare l'immagine

Verrà aperta una prima schermata, **Image Archive Creation**, dalla quale potremo selezionare il percorso nel quale salvare l'immagine sul disco.



Noi gli abbiamo dato un nome tipo [anno-mese-giorno-sistema operativo-programmi di riferimento], ma qui ognuno può dare all'immagine il nome che preferisce, ovviamente non deve essere un nome equivoco e poco significativo.

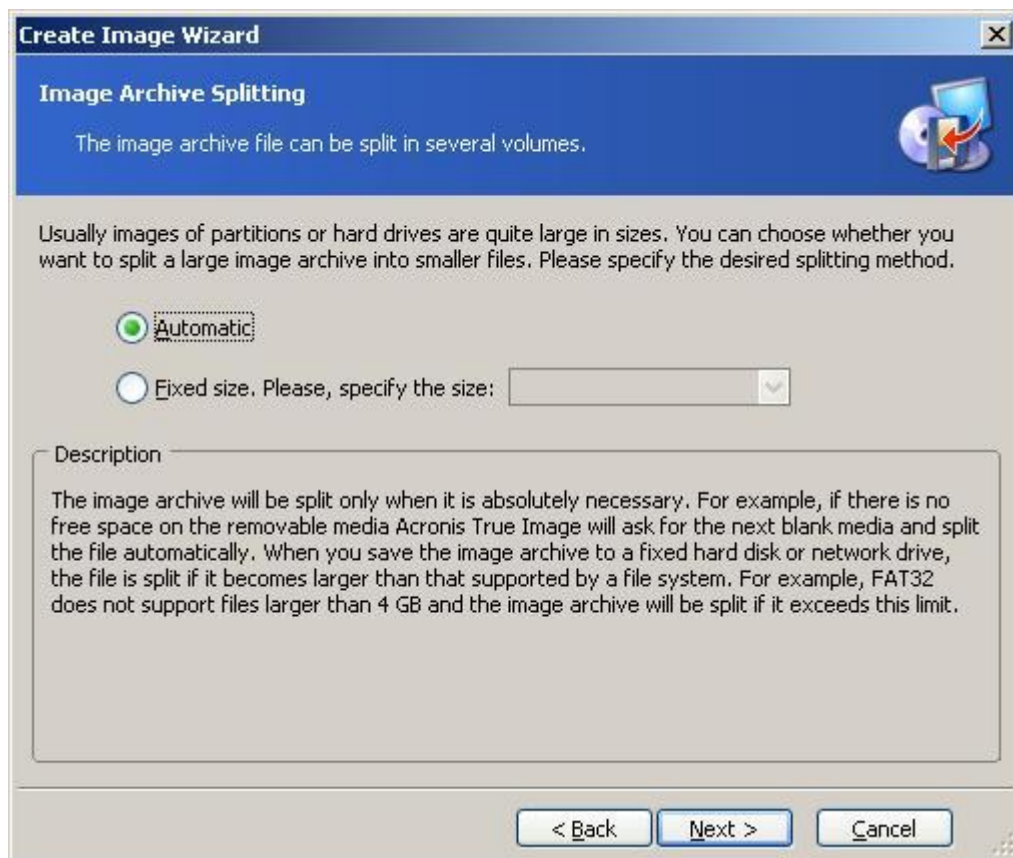
Consiglio: è sempre meglio fare prima l'immagine di un sistema operativo fresco di formattazione e solo dopo anche di un sistema operativo già zeppo di programmi.

Dopo le opportune scelte, facciamo clic su **Next**.

Creando l'immagine su un disco fisso, potremo conservarne una copia su una partizione, oltre a masterizzarla.

3 – Suddividere e comprimere l'immagine da creare

In **Image Archive Splitting** scegliamo le dimensioni di suddivisione dell'immagine e facciamo clic sul pulsante **Next**.

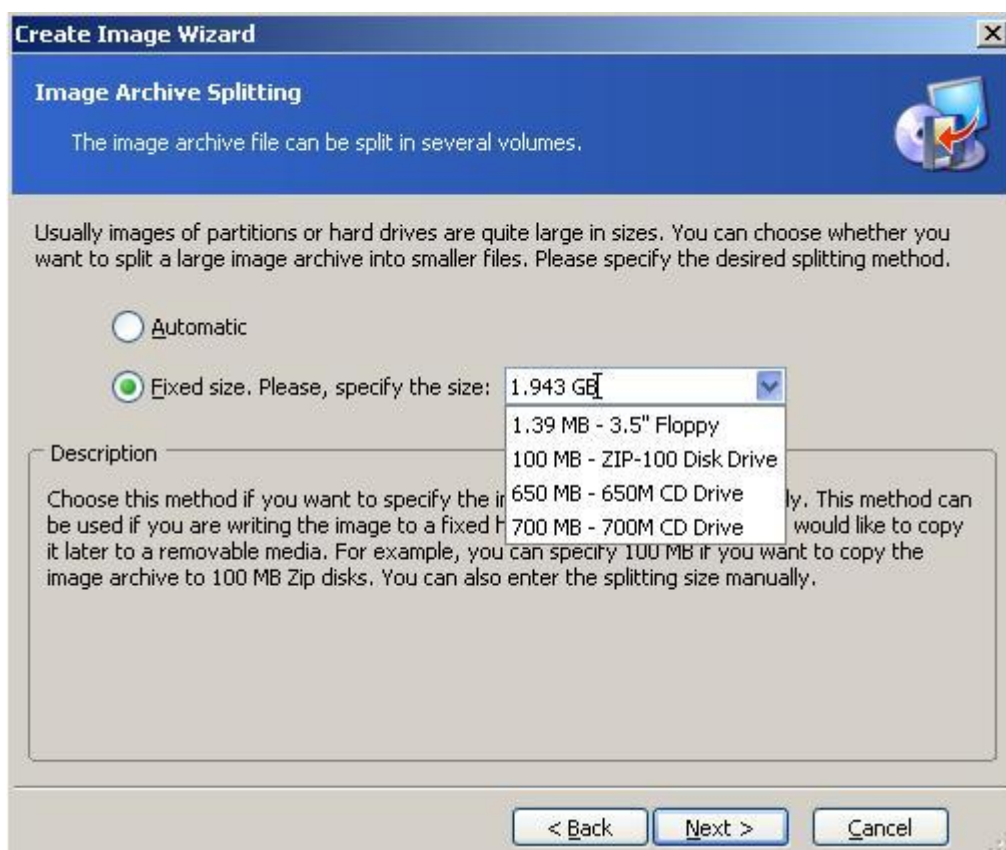


L'utilizzo della funzione di "splitting" comporterà un tempo maggiore per la creazione dell'immagine della partizione, ma sarà comunque trascurabile se il nostro p.c. ha un processore veloce.

Se selezioniamo la voce **Fixed size**, inseriamo, ad esempio, **1,99 GB** (i file devono essere SEMPRE più piccoli di 4,2 GB, in modo da poter essere salvati su DVD, devono essere di massimo 4 GB per una limitazione del file system dei sistemi operativi precedenti a Windows XP, e di 2 GB per una limitazione del sistema ISO di masterizzazione, limitazione non esistente in caso di masterizzazione UDF) per masterizzare l'immagine su DVD o **695 MB** per masterizzarla invece su CD.

L'immagine della partizione sarà spezzata in due o più file di questa dimensione.

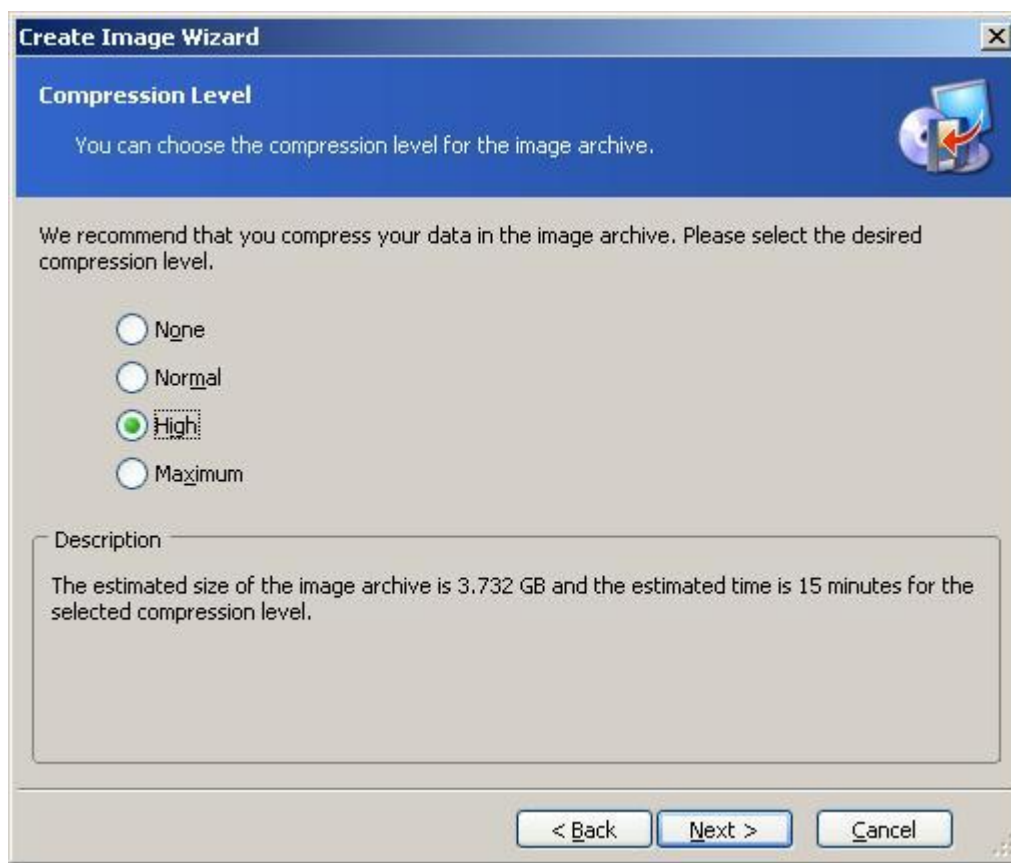
Come si vede dall'immagine sotto, è possibile anche scegliere delle dimensioni prefissate (a seconda dei supporti di masterizzazione) dalla casellina di scorrimento, anche se – ad onor del vero – tale scelta non è molto flessibile, in quanto mancano le dimensioni relative ai DVD ed ai DVD Dual Layer.



Facciamo clic su **Next**.

In **Compression level** decidiamo il livello di compressione dell'immagine e facciamo clic sul pulsante **Next**.

Solitamente è consigliabile lasciare il livello su **Normal**, ma nel nostro caso volevamo fare rientrare l'immagine su un unico DVD per cui, visto che la partizione **C** compressa con un livello **Normal** occupava 4,266 GB, abbiamo optato per **High**, la cui immagine occupava 3.732 GB.

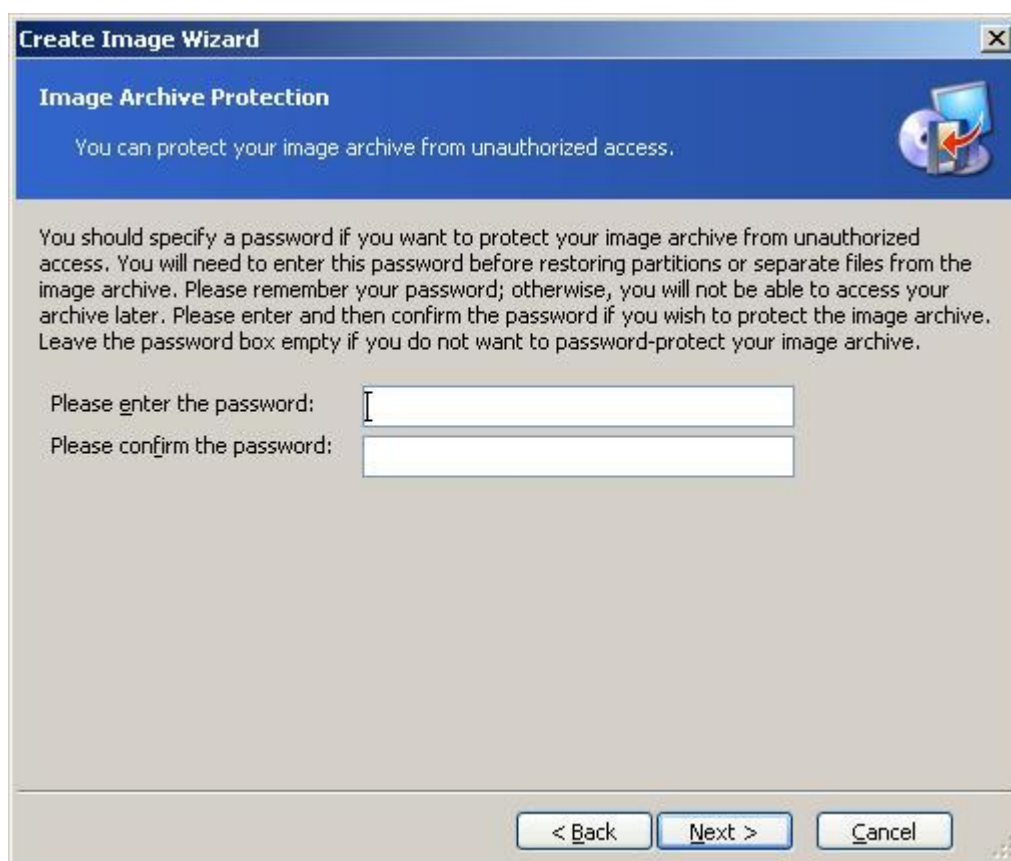


4 – Proteggere l'immagine con una password

Per tutelare l'immagine del disco da sguardi indiscreti o da un utilizzo non autorizzato, perché contiene documenti riservati, proteggiamo il file con una password.

Consiglio: sta a noi scegliere se utilizzare la password (che potrebbe complicarci la vita in futuro) o meno.

Se non ci interessa facciamo clic direttamente su **Next**, altrimenti inseriamo la password nel primo campo e riscriviamola per conferma nel secondo campo.



Concludiamo con **Next**.

5 - Inseriamo un commento

True Image 8 ci dà la possibilità di inserire un commento all'immagine della partizione che stiamo per creare.

Scriviamo i dati salienti dell'operazione, come, ad esempio, la data dell'operazione, il sistema operativo interessato, i principali programmi installati.

Consiglio: non illudersi di prepararsi una lista su Notepad per poi incollarla in Acronis True Image Deluxe: purtroppo il trucco non funziona, perché True Image non accetta il copia-e-incolla da applicazioni esterne...

Meglio il classico appunto (ben ordinato) su un foglietto...

Il copia-e-incolla, poi, purtroppo funziona solo nella sessione corrente...

Per cui, il consiglio finale è: preparate una lista su Notepad e salvatela in un file di testo con nome uguale alla partizione: sia in caso di futura masterizzazione che in caso di futura utilizzazione da partizione, il file di testo risulterà utilissimo!

Scrivere il commento direttamente nel file immagine di True Image, per noi, è inutile (oltre che, a differenza di un file di testo, poco "modificabile" in seguito...)

Nella pagina seguente, c'è un esempio di file di testo, utile per il salvataggio di un'immagine.



Esempio (di un sistema fresco di formattazione):

Questa immagine contiene la partizione "C" del p.c. denominato "Nonno".

La cartella "Documenti" punta all'unità F.

HARDWARE:

Scheda madre: Chaintec 7VJL-Aapogee KT333 SKTA DDR ATA 133 SB LAN USB 2.0

Scheda video: ATI SVGA XX Radeon 9200 SE + TV out

Scheda sonora: integrata

Modem: Interno XX Conexant 56 K PCI Chip

Tv Tuner: Pinnacle PCTV Rave

SOFTWARE:

- Sistema Op.: Windows XP Professional SP2 Italiano

- Impostazioni s.o.:

Cartella Temp in Documenti

Cartella Temp svuotata (.tmp, .old, .bak...)

Cestino svuotato

Dati recenti svuotati

Deframmentazione effettuata

Effetti visivi (da Sistema) tutti disabilitati

Font eliminati

Impostazioni esportate

Menù Start / Programmi con cartelle varie

Messenger disabilitato

MS Config controllato

Nascondi sottolineate (non spuntato)

Pannello di Controllo personalizzato

Punto di ripristino (controlli)

Registro pulito e salvato

Segnalazione errori (Sistema) disabilitata

Servizi disabilitati

Scorciatoia per Mappa caratteri

Sfondi eliminati

_Utilità di sistema / _Deframmentazione

Utenti creati: Amministratore, Limitato

Utente limitato con stesse impostazioni

Visualizzazione classica

- Personalizz.: Barre ed opzioni di MS Office

Pinnacle PCTV sintonizzata

Suoni esito masterizzazione di Nero

- Programmi: Acronis True Image 8

Adobe Reader 7.0.2 Ita

IzArc 3.4.16 Ita

Microsoft Office XP Ita

Nero 6.6.14. Ita

Pinnacle PCTV Rave Ita

RegSeeker 1.35 beta buil 1203 Ita

WinDVD 5 Ita

Winrar 3.51 Ita

- Da installare: Antispyware

Antivirus

Browser (Firefox)

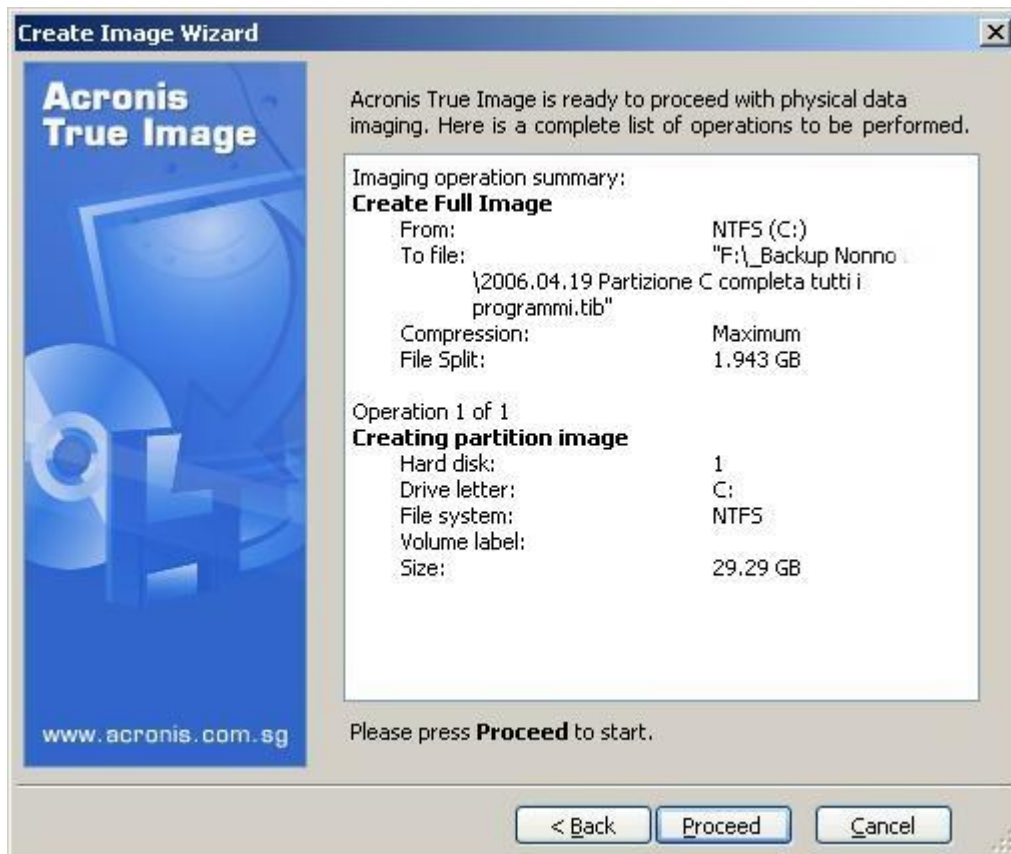
Client posta elettronica (Thunderbird)

Firewall

Vari aggiornamenti dei programmi presenti

Una volta scritto il nostro commento, facciamo clic sul pulsante **Next** per andare avanti.

True Image 8 ci presenterà un riepilogo di tutte le nostre scelte.
Siamo ancora in tempo per cambiare parere...

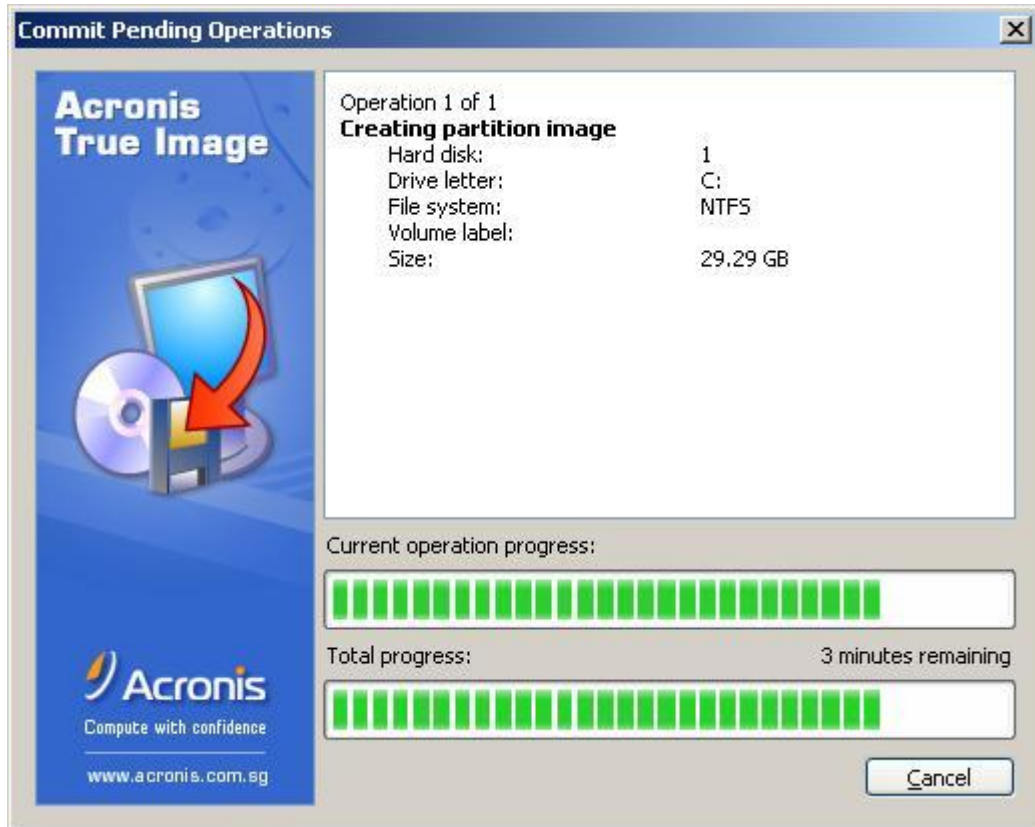


Fare clic sul tasto **Proceed** per fare partire la copia dell'immagine.

6 - L'immagine è fatta!

Adesso, aspettiamo che True Image legga i dati del disco fisso e che li comprima in uno o più file immagine.

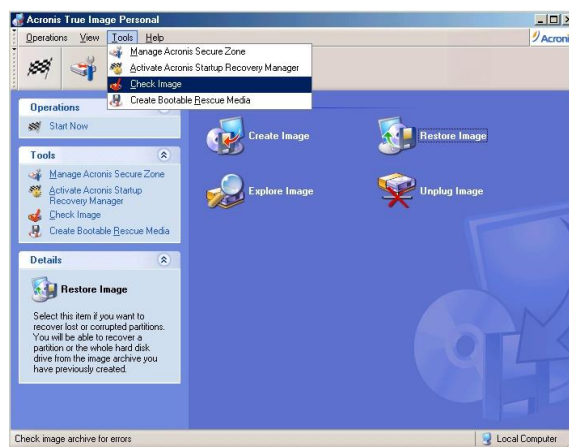
Il programma ci fornisce una stima del tempo restante al termine dell'operazione.



Una volta creata l'immagine,



ne va verificata l'integrità con **Check Image**, selezionando dall'albero delle directory il file immagine.



I tempi del controllo saranno pari a 2/3 del tempo necessario per il backup con compressione **Normal**.

Verificata l'integrità, spostiamo i file immagine in un'altra partizione, possibilmente non di sistema, in modo che siano sempre a portata di clic e velocemente ripristinabili.

In ogni modo, in previsione di un'improvvisa rottura del disco o di vari malfunzionamenti del sistema operativo, è conveniente masterizzarli su CD o DVD.

Come funziona Acronis True Image: 2 – Ripristinare un'immagine

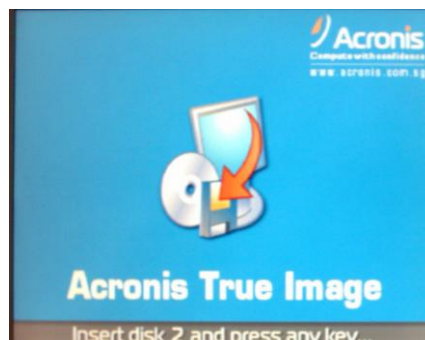
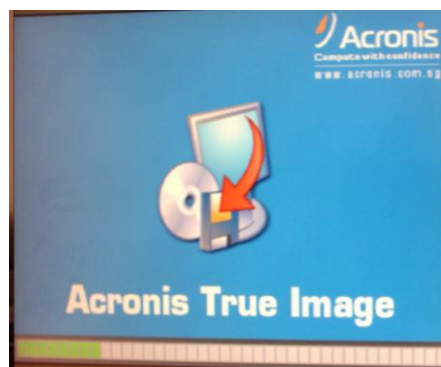
Se dopo un po' di tempo il sistema operativo comincia a dare i numeri, ripristiniamo con un solo clic l'immagine creata con True Image. Eviteremo di reinstallare il tutto.

7 – Resuscitiamo, ad esempio, Windows ME

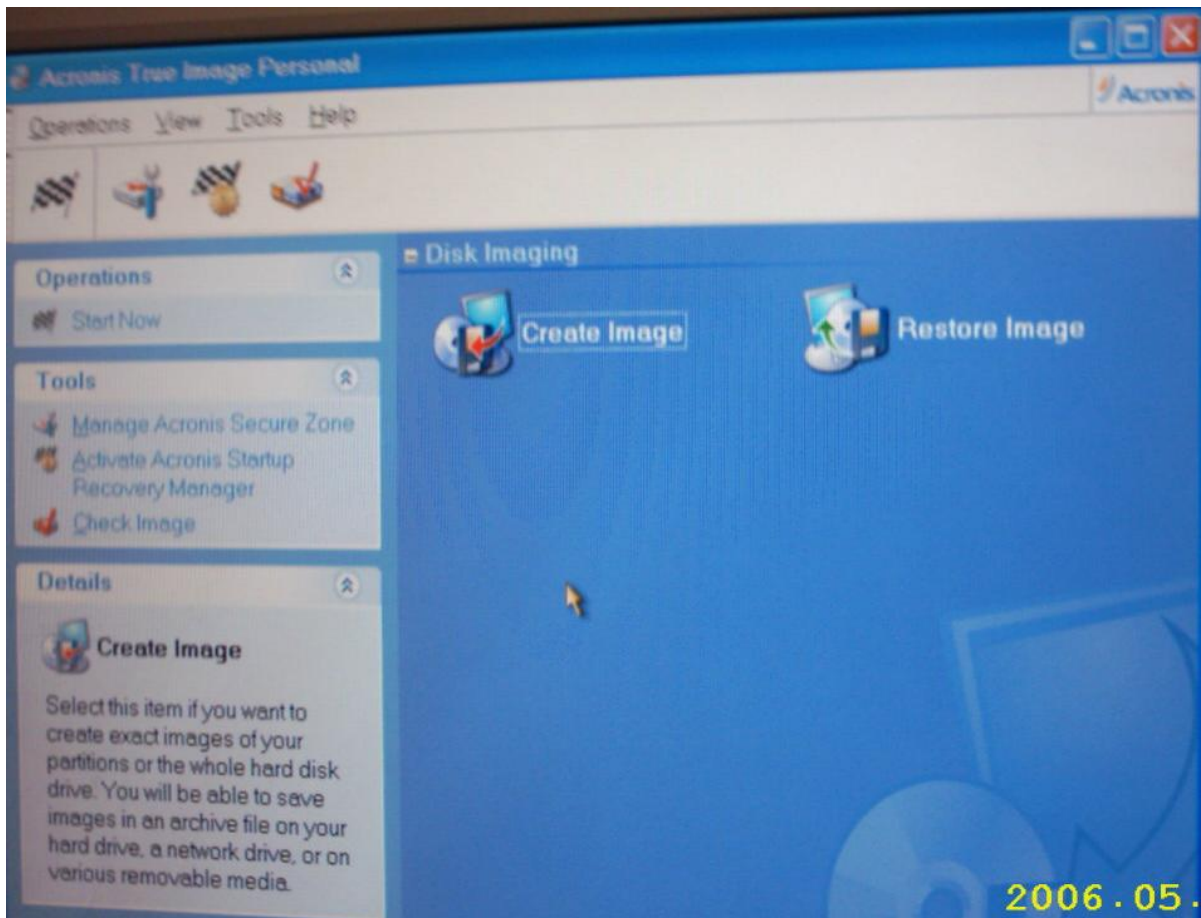
Supponiamo di voler ripristinare l'immagine di una partizione contenente Windows ME, su un disco fisso con due partizioni (sulla seconda delle quali **deve essere** presente la nostra immagine).

Consiglio: se invece dobbiamo ripristinare l'immagine da un CD o da un DVD, bisogna che settiamo il BIOS in modo da fare partire il PC dal Boot CD di True Image, che abbiamo avuto cura di masterizzare durante la fase di installazione del programma.

Ecco come si succederanno le varie schermate, in caso di boot dai floppy:

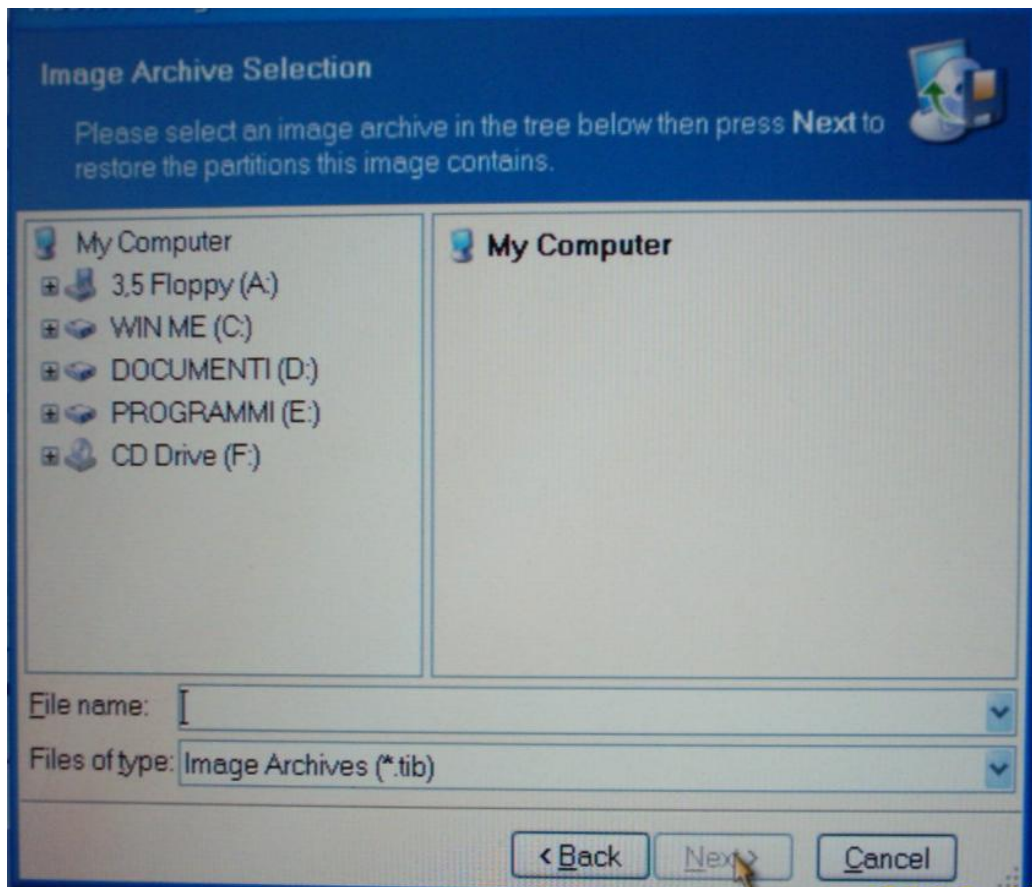


Quando appare la schermata iniziale, facciamo clic sul pulsante ***Restore Image***.

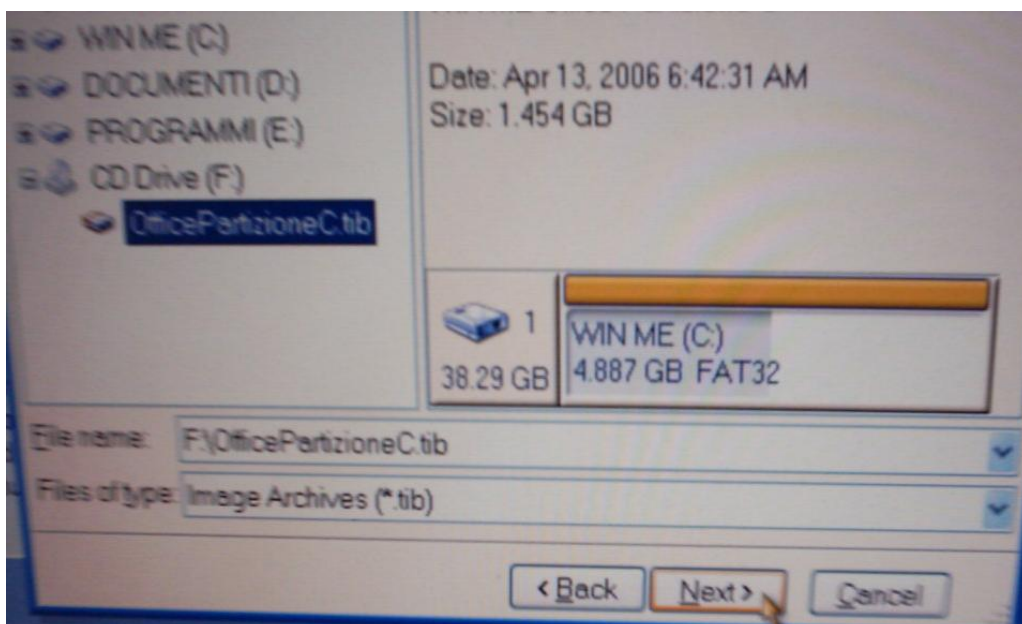


8 - Selezioniamo l'immagine da ripristinare

Nella finestra di gestione file, andiamo ad individuare la cartella che contiene l'immagine del nostro sistema operativo e selezioniamola.



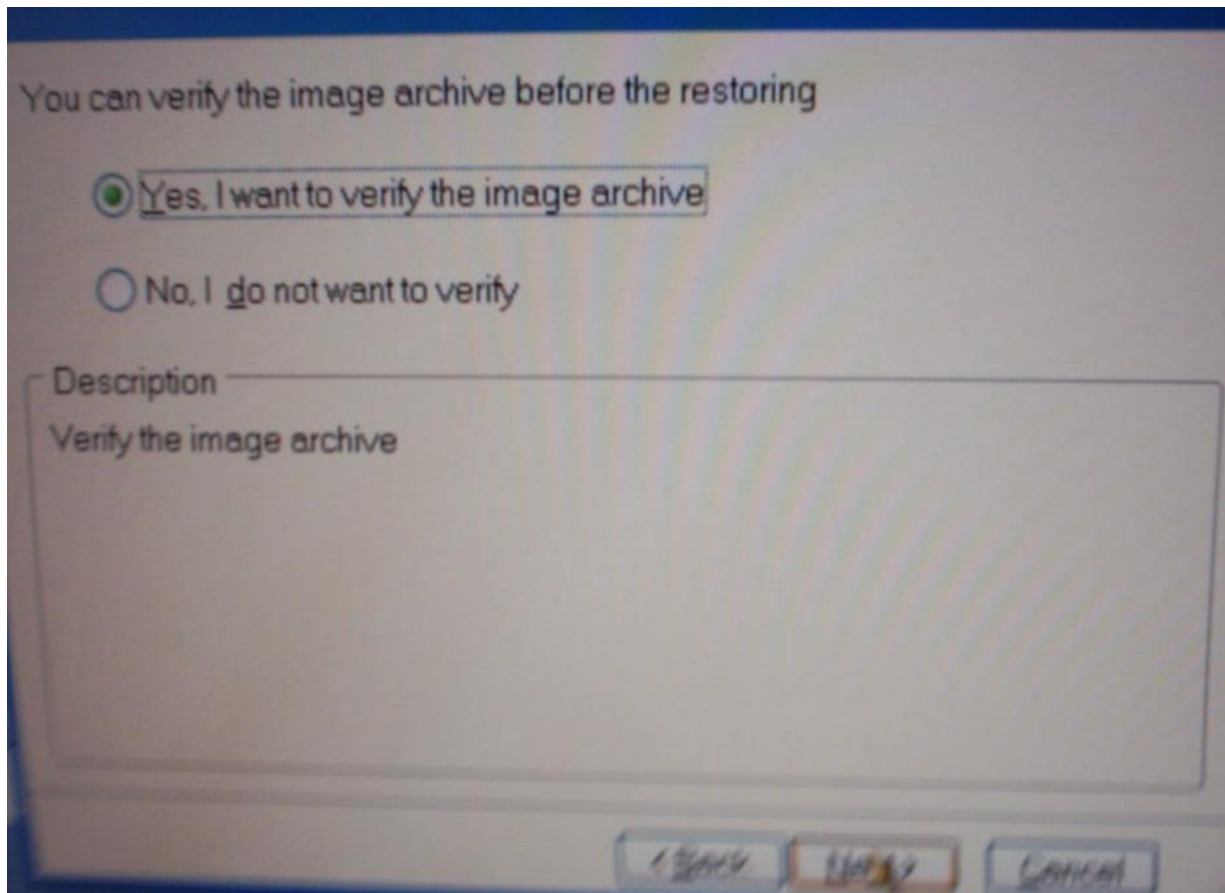
In basso a destra, il programma ci comunicherà alcune informazioni sull'immagine, come la dimensione della partizione, il file system ed eventuali commenti inseriti.



Facciamo clic sul pulsante **Next**.

Appare un avviso: ***You can verify the image archive before the restoring.***

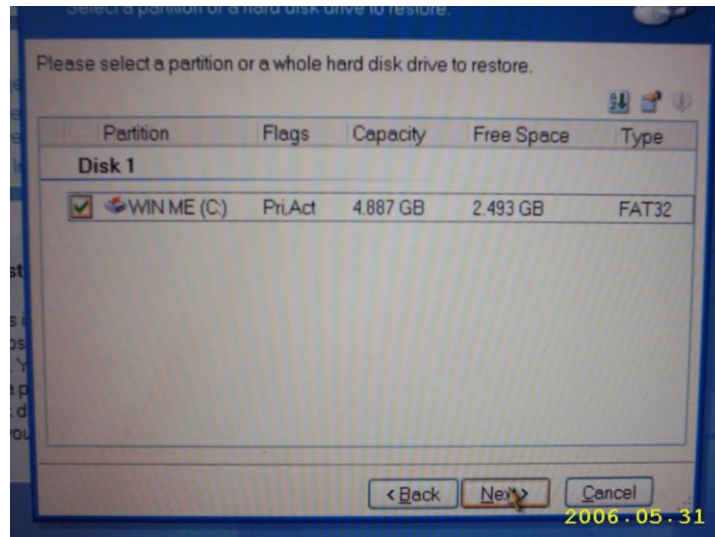
Significa che è possibile verificare il file immagine archiviato del disco, per essere sicuri che è proprio quello il file immagine che ci interessa ripristinare. Selezioniamo **Yes** o **No** a seconda dei casi, e procediamo con **Next**.



9 - La partizione che ospiterà l'immagine esistente

Se l'immagine contiene più partizioni (ma perché vi siete complicati la vita?), selezioniamo quella che ci interessa e facciamo clic su **Next**.

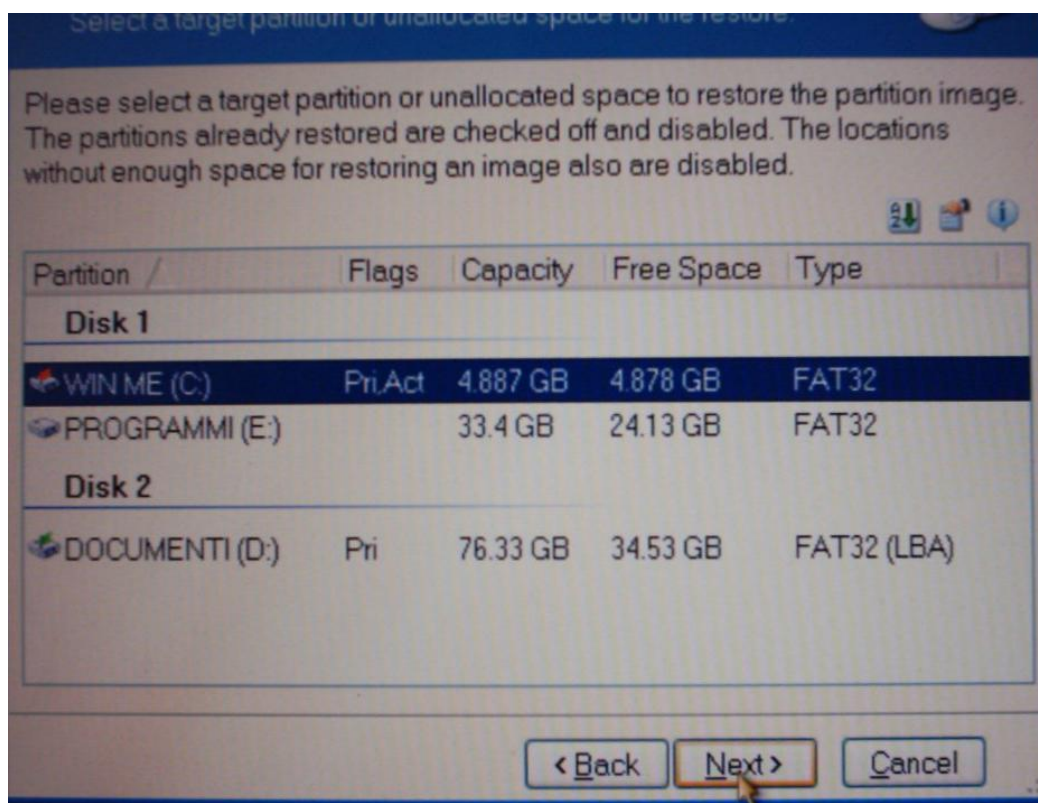
Selezioniamo, dopo, la partizione del disco in cui intendiamo ripristinare l'immagine facendo clic sopra col tasto sinistro del mouse.

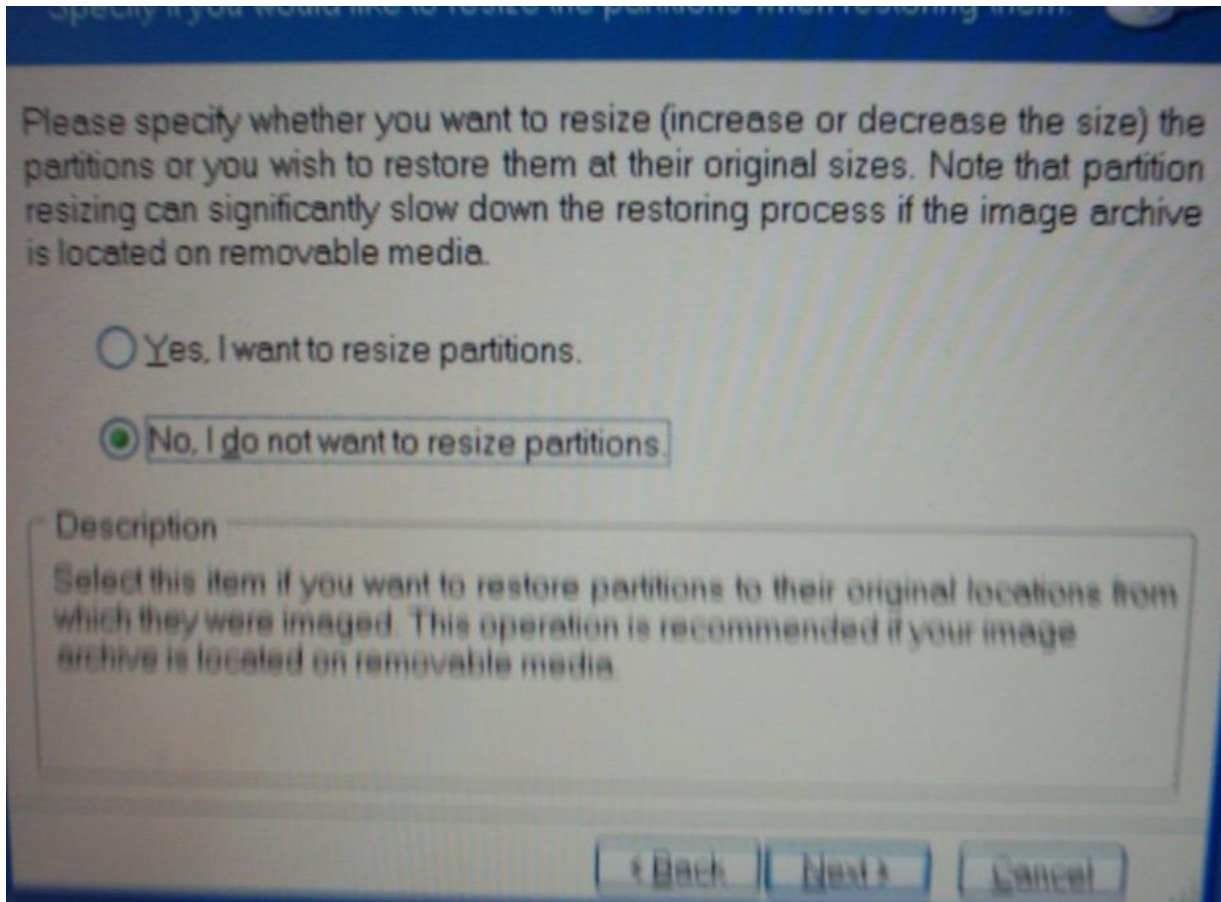


Ricordiamo che ripristinando un'immagine su una partizione i dati scritti su di essa andranno persi!

Quindi, facciamo SEMPRE i dovuti backup!

Facciamo clic sul pulsante **Next** per continuare.



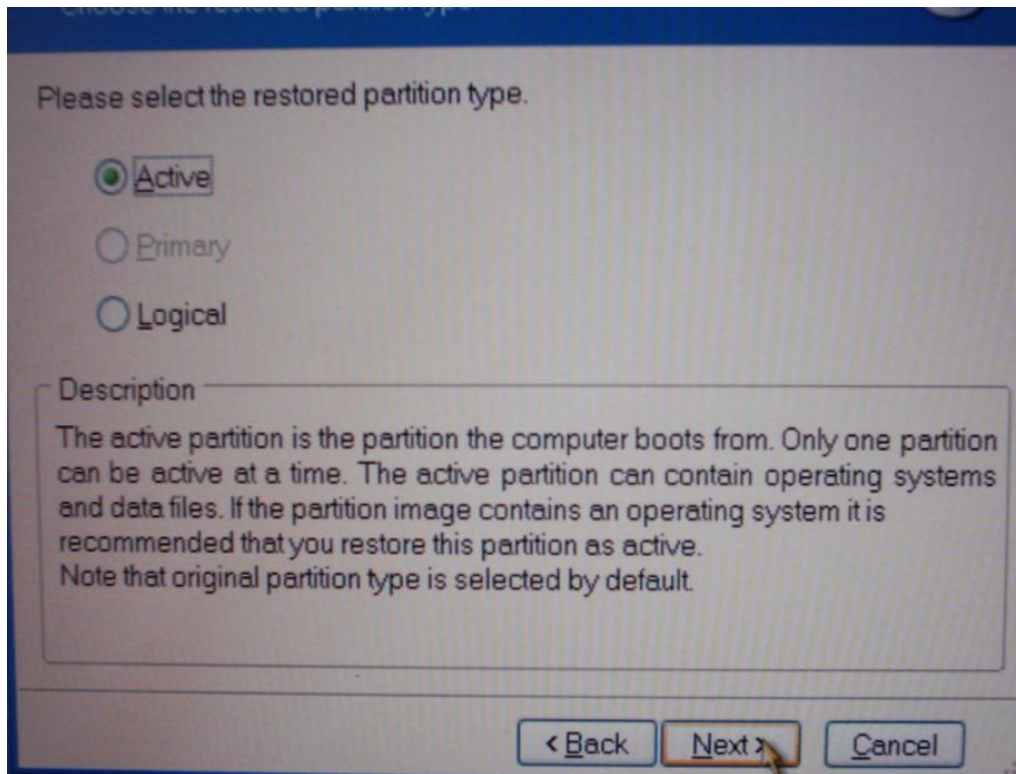


Il programma ci chiede poi se vogliamo ridimensionare (aumentare o diminuire le dimensioni) le partizioni oppure se vogliamo lasciarle nelle loro dimensioni originali.

Maggiori informazioni (in inglese) su questa fase sono presenti nella sezione inferiore **Description**, comunque noi consigliamo di lasciare tutto così come è, mettere il pallino su **No** e proseguire con **Next**.

10 – Il tipo di partizione ed il file system

Selezioniamo l'opzione **Active** se la partizione da ripristinare è primaria, altrimenti **Logical** (più raramente **Primary**).

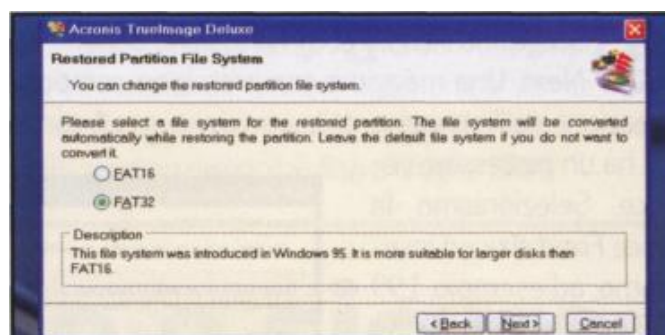


Il tipo di partizione originaria, comunque, è già selezionato di default, in modo da ridurre gli errori al minimo.

Consiglio: ricordiamo che i sistemi Windows 95-98-Me sono avviabili solo da partizione primaria.

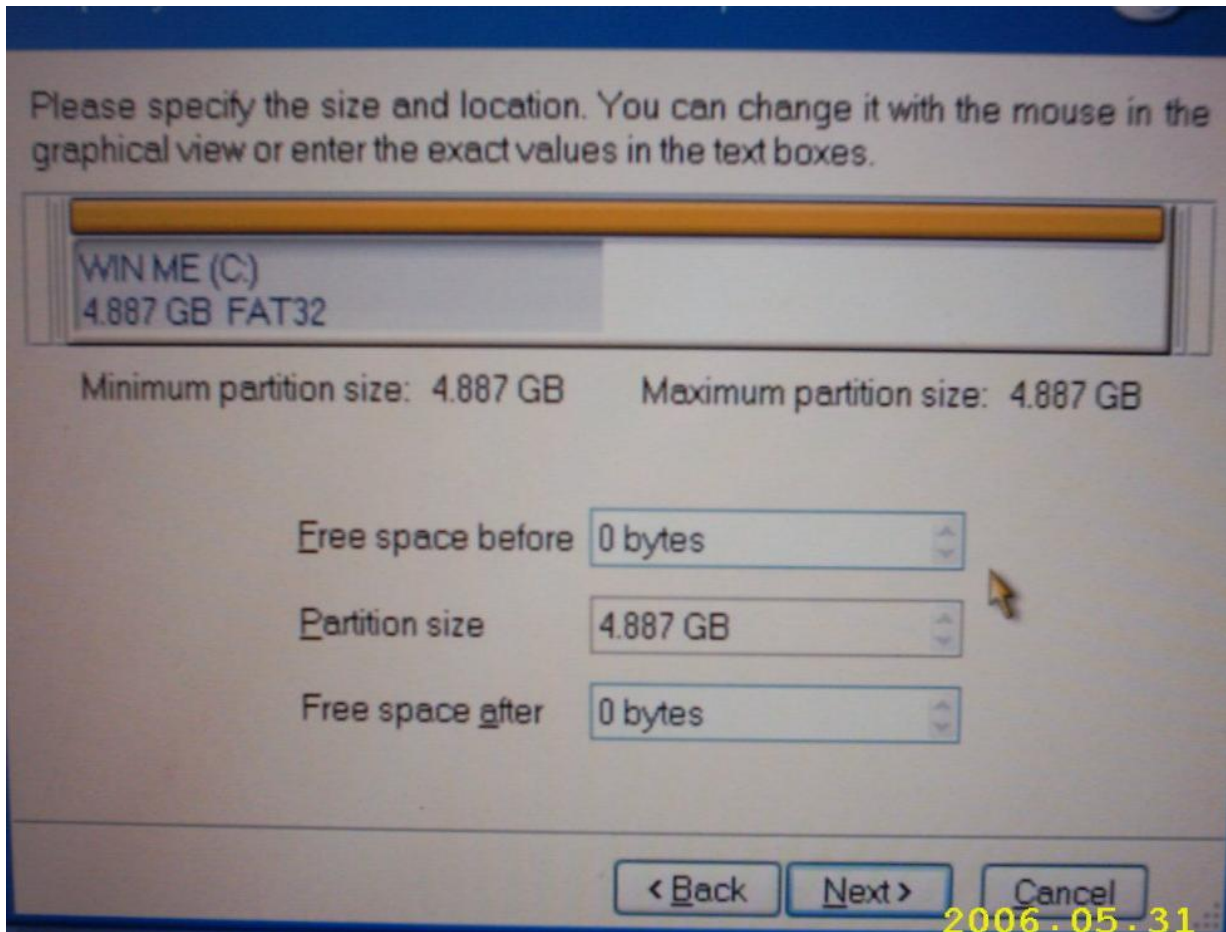
Selezioniamo l'opzione e facciamo clic sul pulsante **Next**.

A differenza di True Image De Luxe, da noi recensito in un altro file, questa volta non ci appare nessuna schermata (vedere sotto) che ci permette di scegliere il file system della partizione. Probabilmente perché il programma fa tutto in automatico, o probabilmente perché una scelta sbagliata degli utenti ha provocato in passato dei problemi ad Acronis.



Come funziona Acronis True Image 8

11 – Ridimensionare la partizione che ospiterà l'immagine



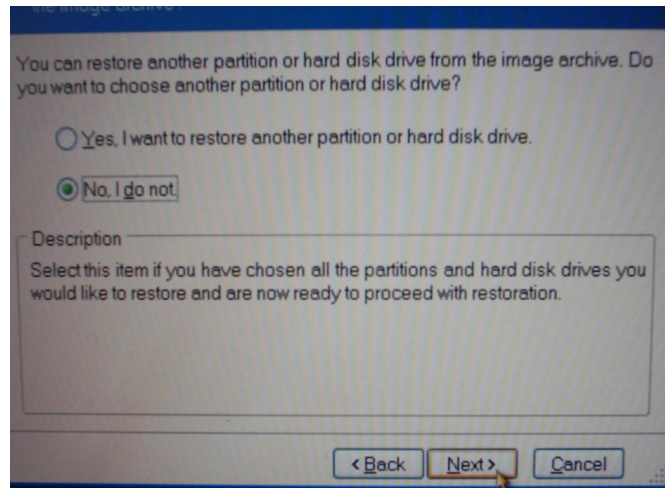
Altro punto di forza di Acronis True Image: possiamo ridimensionare la partizione, modificando - a nostro piacimento - lo spazio libero disponibile prima e dopo la partizione stessa e adattandola alla partizione ospite!

Se vogliamo che le caratteristiche dell'immagine rimangano come quando l'abbiamo creata, non tocchiamo nulla e facciamo clic su **Next**.

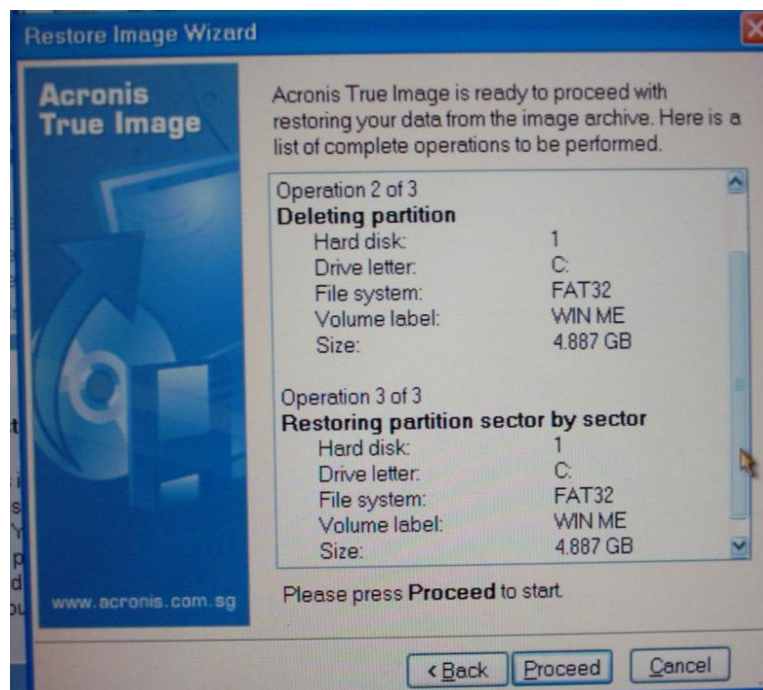
12 – I passi finali

Nella schermata successiva, viene chiesto se si vuole reinstallare un altro file immagine di un'altra partizione.

Per non complicarci la vita inutilmente, scegliamo l'opzione **No, I do not**.



Poi facciamo clic su **Next**.



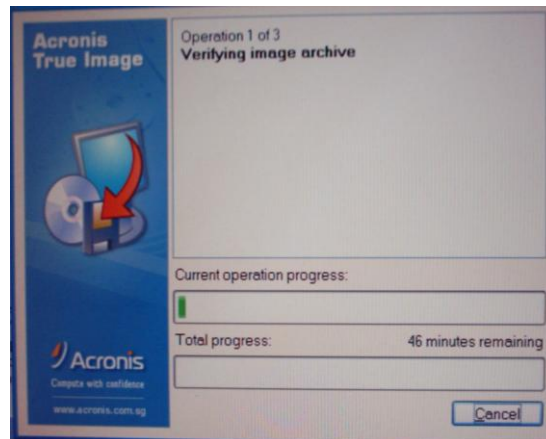
Sopra: ecco il riepilogo delle tre fasi di copia del file immagine.

Per avviare l'operazione di ripristino, facciamo clic sul pulsante **Proceed**.

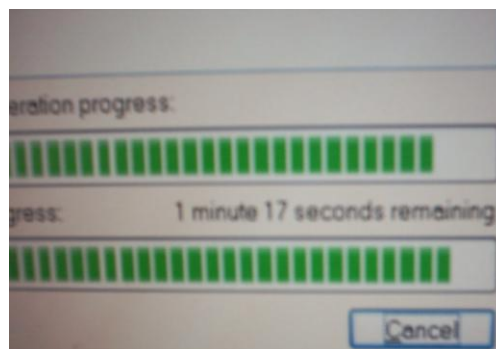
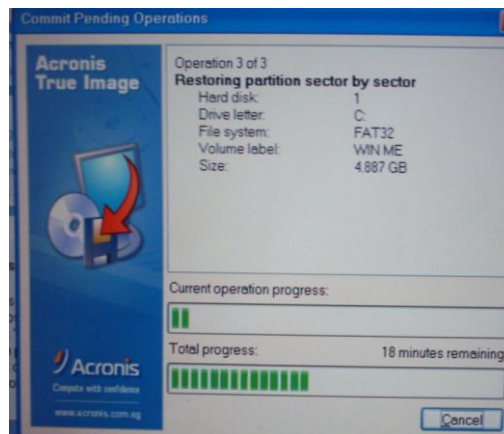
Attendiamo che il programma copi i dati sul disco.

Consiglio: potrebbe apparire una schermata che ci avverte di scegliere una modalità di riavvio: scegliere la modalità predefinita e poi dare l'Ok.

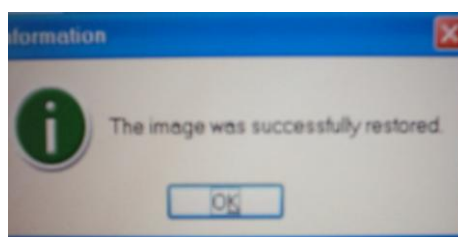
Attendere qualche minuto (non toccare nulla!): apparirà il logo di Acronis e successivamente True Image inizierà a copiare e sostituire i dati nella partizione prescelta.



Sopra: fase 1 di 3 (**Verify image archive**).
Segue poi la fase 2 di 3 (**Deleting partition**).
Sotto: fase 3 di 3 (**Restoring partition sector by sector**).



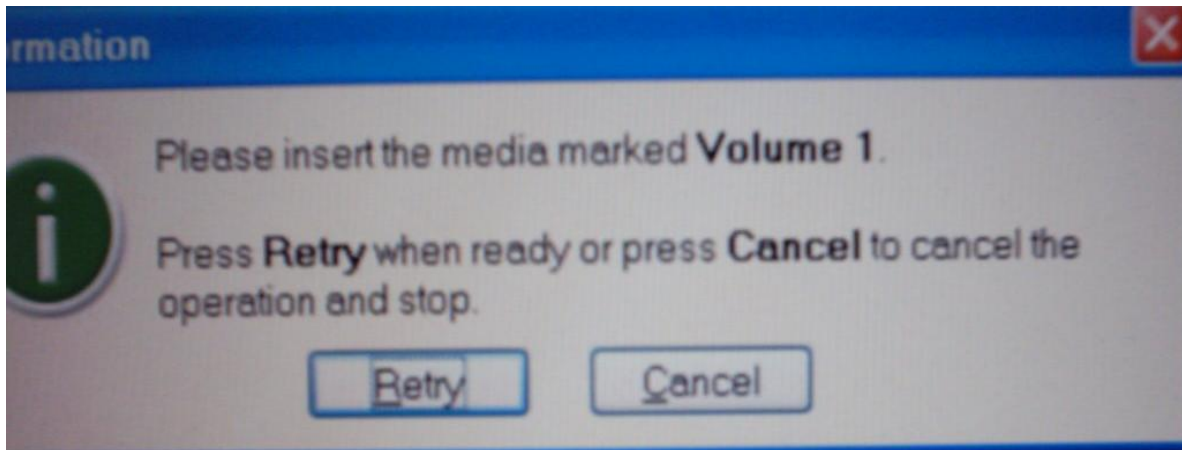
Una schermata finale ci avvertirà che tutto è andato per il verso giusto.



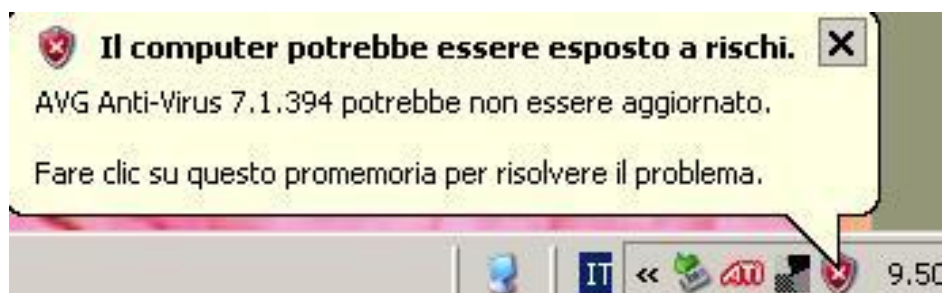
Facciamo clic sul pulsante **Ok**.

Togliamo dai drive il floppy o il DVD di boot, riavviamo il PC e vedremo Windows ME nuovo, come per magia!

Due ultime cose: in caso di immagini salvate su più supporti CD o DVD, Acronis ci guida sempre nella scelta dei dischi da inserire (vedere l'immagine sotto).



Infine: ricordatevi, nel caso abbiate ripristinato l'immagine di una partizione già zeppa di programmi, che probabilmente dovrete aggiornare i programmi di uso più frequente (Firefox, Nero, Thunderbird eccetera) nonché aggiornare anche le definizioni dei virus dell'antivirus, il database dell'antispyware, il firewall eccetera (a meno che l'immagine ripristinata non è quella di un paio di giorni prima...).



Consiglio finale: ribadiamo, con Acronis True Image 8, fatevi sempre un paio di copie del vostro sistema operativo. La prima del S.O. appena formattato, con gli aggiornamenti ed i programmi-base, la seconda copia con tutti i programmi installati. Fatevi anche delle copie del Registro di sistema e delle copie delle vostre impostazioni. Un giorno, benedirete di avere queste copie...

Ringraziamenti

L'autore ringrazia **Aleida** del Forum di **Eng2Ita** e l'amico **Raimondo D.P.** per i suggerimenti utili per l'elaborazione della presente guida.

Ulteriori validi consigli su come utilizzare meglio questa tipologia di programma sono riportati sulla guida alla versione successiva di Acronis, cioè sul file in .pdf ["Come funziona Acronis True Image 9"](#).